



(Provincia di Carbonia - Iglesias)

**Settore Lavori Pubblici, Manutenzione e Ambiente**  
**Servizio 3 - AMBIENTE**

Codice Fiscale 00376610929 - tel +39 0781 274.333 - fax +39 0781 274.289

[www.comune.iglesias.ca.it](http://www.comune.iglesias.ca.it) - e-mail: [ambiente@comune.iglesias.ca.it](mailto:ambiente@comune.iglesias.ca.it)

**Regolamento di gestione ed utilizzo degli ecocentri comunali**

Ente

**Comune di Iglesias - Servizio Ambiente**

Indirizzo

**IGLESIAS**  
**via Isonzo, 7 - 09016 IGLESIAS**

P.IVA

**00376610929**

Tel./Fax

**0781 2741 / 0781274289**

E-Mail

**ambiente@comune.iglesias.ca.it**

RUP

**C. Felice Carta**



Data	Elaborato	
Archivio	<b>Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____</b>	Rev.

---

## Sommario

Sommario .....	2
Parte I – OGGETTO DEL REGOLAMENTO .....	3
Art. 1 - Finalità .....	3
Art. 2 - Definizioni di interesse per il conferimento dei rifiuti.....	4
Art. 3 - Obblighi del gestore degli ecocentri .....	5
Art. 4 – Orari di apertura degli ecocentri .....	8
Art. 5 – Tipologia di rifiuti conferibili agli ecocentri .....	8
Art. 6 – Soggetti autorizzati ad accedere agli ecocentri .....	9
Art. 7 – Modalità di conferimento dei rifiuti.....	10
Art. 8 – Trasporto dei rifiuti.....	14
Art. 9 – Attrezzature degli ecocentri .....	14
Art. 10 – Divieti .....	15
Art. 11 – Vigilanza .....	15
PARTE II – DISPOSIZIONI FINALI .....	16
Art. 12 – Osservanza di altre disposizioni .....	16

## Parte I – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

---

### Art. 1 - Finalità

---

1. Il presente Regolamento di gestione dei Centri di Raccolta comunali per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla legislazione nazionale sui rifiuti di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, al D.M. 13.05.09, con riferimento alla Linee guida della Regione Sardegna per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta del 2009, agli atti di indirizzo per lo Sviluppo delle raccolte differenziate nel territorio Regionale (Deliberazione Regione Sardegna N. 39/33 del 23/09/2011).
2. Il presente regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo degli ecocentri comunali, quali aree custodite, recintate e attrezzate, connesse e funzionali al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, presenti nel Comune di Iglesias.
3. Gli ecocentri comunali sono costituiti da un'area presidiata e allestita ove si svolge attività di raccolta dei rifiuti provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche, conferiti in maniera differenziata. La disciplina contenuta nel presente Regolamento viene predisposta ai sensi dell'art. 198 comma 2 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e potrà essere modificata sulla base delle esigenze dell'Ente e alla luce dei necessari aggiornamenti che potranno essere imposti dalla normativa.
4. Gli ecocentri comunali sono realizzati con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili. In questo modo si contribuisce in maniera significativa alla diminuzione della quantità di rifiuti da conferire in discarica e, quindi, all'abbattimento dei costi di smaltimento. Esso rappresenta inoltre un importante intervento per la protezione dell'ambiente e per il miglioramento della qualità della vita.
5. È opportuno che le aree di conferimento destinate alle utenze domestiche e non domestiche siano fisicamente separate da quelle utilizzate dal gestore del servizio pubblico di raccolta, in quanto, anche per motivi di sicurezza, è preferibile non consentire, ai conferitori diretti di rifiuti, l'accesso in zone utilizzate dai mezzi del servizio di raccolta e trasporto. In ogni caso, in assenza di una separazione fisica tra le aree, non possono essere svolte operazioni di travaso e trasbordo dei rifiuti negli stessi orari in cui si effettuano le operazioni di conferimento diretto di rifiuti da parte dei cittadini.

## Art. 2 - Definizioni di interesse per il conferimento dei rifiuti

---

1. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si applicano le definizioni di cui all'articolo 50 del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 5 febbraio 2014, di seguito richiamate:

- PROPRIETA' DEL RIFIUTO: il rifiuto uscito dall'abitazione del cittadino è di proprietà del Comune, indipendentemente che sia stato conferito in appositi contenitori o abbandonato per strada;
- ABBANDONO DEI RIFIUTI: si configura ogni qualvolta i rifiuti vengono lasciati lontani dagli appositi contenitori, sia nelle strade pubbliche che su quelle private, secondo quanto previsto dalle Leggi vigenti e dalla casistica giurisprudenziale;
- UTENZE DOMESTICHE: locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
- UTENZE NON DOMESTICHE: luoghi utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi e luoghi diversi da quelli di cui alle sopra descritte utenze domestiche;
- RACCOLTA: le operazioni di prelievo dei rifiuti ai fini del trasporto e del conferimento negli impianti di destinazione; tra le operazioni di raccolta sono da considerare le operazioni di spazzamento, le operazioni di trasbordo, le operazioni di cernita e di eventuale raggruppamento dei rifiuti, a condizione che siano effettuate in apposite stazioni di conferimento;
- RACCOLTA DIFFERENZIATA: le operazioni di prelievo, raggruppamento e cernita di frazioni separate dei rifiuti;
- CONFERIMENTO: le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore;
- ISOLA ECOLOGICA STRADALE O DI PROSSIMITÀ: raggruppamento di contenitori per la raccolta stradale di materiali diversi, che vengono differenziati ricorrendo a seconda della tipologia di rifiuto da conferire a colori diversi per facilitare gli utenti.
- ECOCENTRO: centro di raccolta comunale o intercomunale costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

### **Art. 3 - Obblighi del gestore degli ecocentri**

---

1. Il gestore degli ecocentri è tenuto ad agevolare il corretto utilizzo degli stessi, dando informazioni e istruzioni agli utenti.
2. Il gestore degli ecocentri è tenuto a garantire la presenza di personale qualificato e adeguatamente formato sulla gestione delle diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
3. Il gestore degli ecocentri è tenuto a garantire la sorveglianza durante le ore di apertura.
4. Il gestore, in accordo con il Comune di Iglesias, deve nominare un Responsabile Tecnico per gli ecocentri, il quale deve garantire il coordinamento tecnico e amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni dei regolamenti comunali di cui all'art. 198 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.
5. In caso di emergenza il gestore potrà procedere, previa comunicazione al Comune di Iglesias, alla chiusura degli ecocentri, solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo preavviso che ne esponga le motivazioni.
6. Il gestore ha l'obbligo di rimanere in contatto periodico con gli uffici competenti del Comune di Iglesias e di fornire tempestivamente qualunque informazione richiesta sull'andamento della gestione.
7. Il soggetto gestore ha l'obbligo di tenere un registro degli accessi attraverso scheda magnetica.
8. La gestione interna, la ricezione e il controllo dei conferimenti, il ritiro dei rifiuti per gli impianti di destinazione, tutti i servizi gestionali e informativi previsti all'interno degli ecocentri, sono di competenza del soggetto gestore individuato dall'Amministrazione Comunale. In particolare il gestore ha l'obbligo di garantire la presenza in ogni ecocentro di almeno un addetto, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, che avrà il compito di:
  - ✓ riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati nell'ambito del territorio di competenza;
  - ✓ controllare quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente, verificando la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili da parte dell'utenza domestica del Comune; accogliere con cortesia gli utenti, assisterli nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre particolare cura nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
  - ✓ gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'ecocentro;

- ✓ coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento;
- ✓ provvedere alla pulizia dell' ecocentro e dell'area di raggruppamento nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale, dei locali di servizio e degli uffici dedicati alle attività del personale;
- ✓ rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- ✓ evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- ✓ salvaguardare l'ambiente;
- ✓ eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione
- ✓ segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.
- ✓ curare l'apertura e la chiusura dell'ecocentro negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal presente regolamento (e successive modifiche) e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- ✓ essere costantemente presente durante l'apertura dell'ecocentro;
- ✓ fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- ✓ sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- ✓ effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- ✓ respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale quando richiesta;
- ✓ controllare che nell'ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- ✓ verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
- ✓ verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto sia fatto da società autorizzate a norma di legge;

- ✓ accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
- ✓ redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
- ✓ segnalare al Comune di Iglesias ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- ✓ sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'ecocentro;
- ✓ rimuovere quotidianamente i rifiuti abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe all'ecocentro;
- ✓ provvedere alla programmazione dei ritiri per il trasporto agli impianti in base alla capacità dei contenitori e alla frequenza dei conferimenti in modo tale da evitare la saturazione dei contenitori;
- ✓ mantenere gli impianti tecnologici in sicurezza e in perfetto stato di funzionamento con controlli periodici;
- ✓ quando necessario, distribuire materiale informativo e attrezzature per la raccolta differenziata.
- ✓ mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica dell'ecocentro;
- ✓ gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- ✓ rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- ✓ stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

9. Considerata la peculiarità del servizio che prevede il rapporto diretto tra l'operatore e l'utenza, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esprimere riserve relativamente all'individuazione delle figure incaricate del Servizio di guardiania. Il personale dovrà sempre essere dotato di tesserino di riconoscimento riportante il nome della ditta, una propria fotografia ed il nome e cognome scritto per esteso.

10. Il gestore ha l'obbligo di accogliere gli incaricati comunali in qualunque momento, anche fuori dagli orari di apertura al pubblico, e agevolare l'accesso agli ecocentri per il controllo delle attività e della corretta applicazione del presente regolamento.

11. La gestione degli ecocentri comprende l'allestimento, a cura dell'appaltatore, delle attrezzature (container/presa, contenitori comuni e speciali), la custodia, l'accoglienza del pubblico e l'aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento.

12. Il gestore ha l'obbligo altresì di effettuare la manutenzione e la pulizia delle aree verdi all'interno degli ecocentri sia per una corretta manutenzione dello stesso, sia per ottemperare alle prescrizioni regionali antincendio e scongiurare il pericolo di innesco all'interno della struttura.

#### **Art. 4 – Orari di apertura degli ecocentri**

---

1. I giorni e gli orari di apertura degli ecocentri sono fissati con ordinanza del Sindaco e saranno preventivamente concordati con la ditta aggiudicataria.
2. Durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.
3. I giorni e gli orari di apertura degli ecocentri dovranno essere comunicati agli utenti da parte del Gestore anche attraverso apposita cartellonistica;
4. Il Gestore degli ecocentri ha la facoltà, nel caso di situazioni di comprovata necessità per la quale il servizio non può essere erogato, di modificare temporaneamente i giorni e gli orari, previa comunicazione al Comune. In tal caso il Gestore degli ecocentri dà pubblicità e comunicazione dei temporanei cambiamenti esponendo avvisi all'ingresso degli ecocentri e/o attraverso altre opportune forme di comunicazione.

#### **Art. 5 – Tipologia di rifiuti conferibili agli ecocentri**

---

1. I rifiuti conferibili in maniera differenziata presso gli ecocentri, da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità nell'allegato 1.
2. Possono essere conferiti agli ecocentri solo i rifiuti originati da insediamenti civili e dalle attività produttive situate nel territorio del Comune di Iglesias e limitatamente ai soli rifiuti assimilati agli urbani.
3. I quantitativi conferiti dalla singola utenza, devono essere annotati in volume e in peso (qualora l'ecocentro sia dotato di pesa) in specifico registro nel rispetto delle norme stabilite dal D.M. 8 agosto 2008 e s.m.i.. L'annotazione deve essere controfirmata dall'utenza (come già stabilito dal Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati approvato con delibera di CC n. 7 del 5 febbraio 2014).

4. Poiché i quantitativi conferiti presso gli ecocentri concorrono ai quantitativi massimi ammissibili di rifiuti, per le utenze non domestiche che intendono avvalersi del conferimento presso l'ecocentro è necessario che siano ridefiniti, per differenza, i quantitativi massimi conferibili nell'ambito dei circuiti territoriali e sia conseguentemente modulata la capacità dei contenitori forniti in dotazione e la frequenza di raccolta. Tale disposizione non si applica per i RAEE assimilati alla provenienza domestica, per i quali è previsto esclusivamente il conferimento presso gli ecocentri, nonché per gli scarti di prodotti tessili e dell'abbigliamento (anch'essi conferibili solo presso gli ecocentri) e per medicinali e pile per i quali il conferimento è ammesso anche nei contenitori territoriali senza vincolo specifico salvo quello della non eccedenza della capacità disponibile del contenitore. (come già stabilito dal Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati approvato con delibera di CC n. 7 del 5 febbraio 2014).
3. Dovranno pertanto essere ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali almeno oli esausti, batterie di auto, inerti da piccole ristrutturazioni domestiche, sfalci verdi, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari. Dovrà essere altresì data la possibilità alle utenze di conferire direttamente negli ecocentri le frazioni per le quali è stato attivato il circuito ordinario di raccolta (rifiuto umido, rifiuto secco valorizzabile ed eventualmente anche il residuo non riciclabile, imballaggi, ex RUP), qualora l'utenza si trovasse occasionalmente nell'impossibilità di poter rispettare il conferimento nelle fasce orarie previste per la raccolta domiciliare.
4. Per il conferimento di rifiuti notevolmente ingombranti e nel caso in cui i cittadini residenti incarichino una società di trasporto, la stessa potrà accedere all'ecocentro solo ed esclusivamente esibendo l'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune al quale il cittadino residente interessato avrà presentato preventiva istanza.
5. Il custode dovrà assicurare l'attuazione corretta e scrupolosa del conferimento separato delle singole frazioni dei rifiuti anche quando l'utente non vi provveda personalmente per mancanza di conoscenza (e allora dovrà essere opportunamente istruito) o per mancata volontà; in quest'ultimo caso l'addetto provvede a farne tempestiva segnalazione all'Ufficio Tecnico del Comune segnalandone gli estremi.

## **Art. 6 – Soggetti autorizzati ad accedere agli ecocentri**

---

1. Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire rifiuti presso gli ecocentri comunali solo i seguenti soggetti:
  - ✓ i cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Iglesias per quanto riguarda le utenze domestiche, purché iscritti a ruolo;

- ✓ le utenze non domestiche, purché iscritte a ruolo, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano assimilati e prodotti nel Comune di Iglesias, fatta eccezione per i R.A.E.E. che seguono le disposizione di legge;
  - ✓ il personale del Comune di Iglesias;
2. L'accesso agli ecocentri avviene previa presentazione all'addetto al servizio di custodia e controllo di tessera magnetica.
  3. L'accesso all'utenza è consentito un utente per volta e solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura degli ecocentri. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di limitare o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.
  4. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di raccolta differenziata o ai soggetti espressamente autorizzati dal Responsabile Tecnico, previa indicazione dell'Amministrazione del Comune di Iglesias.

### **Art. 7 – Modalità di conferimento dei rifiuti**

---

1. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento, e specificatamente alle indicazioni del personale preposto alla gestione degli ecocentri, nonché quelle riportate su apposita segnaletica.
2. I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.
3. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non fornisca le proprie generalità, nonché coloro che intendono conferire rifiuti in difformità alle norme del presente regolamento. In particolare, se l'utenza non provvede a conferire i rifiuti avendoli già differenziati a domicilio, poiché l'operazione di differenziazione potrebbe intralciare l'arrivo di altri utenti, l'addetto al servizio di custodia può respingere l'utente invitandolo a ritornare successivamente con i rifiuti già differenziati.
4. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha inoltre facoltà di respingere temporaneamente eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio dei Centri di Raccolta.
5. È vietato scaricare i rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione degli ecocentri.
6. Durante l'accesso ad ogni ecocentro per il conferimento dei rifiuti dovranno essere rispettate le seguenti modalità:
  - ✓ conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi dal presente regolamento, per i rifiuti ingombranti potrà essere richiesto aiuto al personale addetto;

- ✓ conferire i materiali già suddivisi per tipologie;
- ✓ seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione degli ecocentri;
- ✓ soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento.

7. Il conferimento di rifiuti è gratuito.

8. I rifiuti solidi assimilati agli urbani possono essere conferiti gratuitamente dall'utenza non domestica, purché il rifiuto conferito nel corso dell'anno considerato rientri nella tipologia qualitativa e quantitativa ammessa ai fini dell'assimilabilità dello stesso al rifiuto solido urbano, come previsto dal Regolamento vigente.

9. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (ad esempio tramite cassoni autocompattanti per carta, cartone e plastica), il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche (composizione chimica, classificazione del codice CER), compromettendone il successivo recupero.

10. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

11. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

12. I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenerne il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore. In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere un diametro non superiore a 20 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte. Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso l'area attrezzata, le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.

13. I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili, suddivisi per tipologia di materiale. In particolare quelli costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero. Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti putrescibili, liquidi o inerti.

14. I rifiuti urbani pericolosi, devono essere conferiti presso un'apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza. Nel conferimento si

dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito a seguire le indicazioni del personale d'impianto.

15. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

16. Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 95/1992 e s.m.i., e al DM 392/1996 e s.m.i..

17. I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

18. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiagati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

19. Per il conferimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

20. Al fine di garantire le opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature, senza che avvengano rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera), devono essere:

- ✓ limitate le operazioni di movimentazione;
- ✓ assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- ✓ mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e s.m.i., riportati nell'Allegato 2 alle presenti linee guida.

21. I materiali inerti derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia: calcinacci; piastrelle; sanitari; ecc. derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia, dovranno essere conferiti direttamente da parte dei cittadini-utenti nell'apposito contenitore di congrua capienza posizionato presso ogni ecocentro.

22. Il legno non trattato o verniciato, di cassette e pallets dovrà essere conferito da parte dei cittadini-utenti in un apposito container che verrà posizionato presso ogni ecocentro.

23. Gli olii e grassi animali e vegetali residui dalla cottura degli alimenti, dovranno essere conferiti da parte dei cittadini-utenti in un contenitore a tenuta posizionato presso ogni ecocentro.

24. Gli olii minerali esausti dovranno essere conferiti da parte dei cittadini-utenti in un contenitore a tenuta posizionato presso ogni ecocentro.

25. All'interno degli ecocentri non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

26. Gli ecocentri devono essere disinfestati periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno dei centri stessi.
27. Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente.
28. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita all'ecocentro non deve essere superiore a tre mesi e comunque non deve essere tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori.
29. La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene; è obbligatorio dotare i cassoni di opportuni dispositivi atti a evitare la dispersione di percolati e odori.
30. Durante il transito nell'ecocentro devono essere rispettate, sia la viabilità interna all'ecocentro, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società gestore del servizio. Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.
31. Nel caso in cui fossero presenti mezzi del gestore del servizio e/o di altre ditte autorizzate, nel momento del conferimento dei rifiuti l'utenza dovrà sospendere tutte le operazioni di conferimento, ed allontanarsi dall'area interna dell'ecocentro.
32. Durante le attività relative ai conferimenti, movimentazioni ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, l'area di ogni ecocentro è interdetta all'accesso degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio.
33. Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, dovranno avvenire al di fuori degli orari di apertura alle utenze servite. La stessa norma si applica a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi e/o impiego di apparecchiature elettromeccaniche.
34. Per le disposizioni relative alle procedure da adottare per la riduzione dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.
35. Le frazioni conferite e custodite all'interno dell'ecocentro non possono essere al suo interno trattate, miscelate, lavorate, rovistate, manipolate in alcun modo ma solo custodite in idonei

contenitori per rifiuti fino al loro ritiro per il trasporto verso gli impianti di recupero / trattamento / riciclo.

36. Le operazioni di gestione degli ecocentri di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), del D.Lgs 152/06 e s.m.i. sono escluse dagli obblighi dell'art.190 (Registri di Carico e Scarico) limitatamente ai rifiuti non pericolosi. Per i rifiuti pericolosi la registrazione del carico e dello scarico può essere effettuata contestualmente al momento dell'uscita dei rifiuti stessi dal centro di raccolta e in maniera cumulativa per ciascun Codice dell'elenco dei rifiuti. L'utente conferente ha l'obbligo di firmare il registro nel caso dei rifiuti pericolosi.

## **Art. 8 – Trasporto dei rifiuti**

---

1. Fatte salve le autorizzazioni di cui all'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006, il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi le cui caratteristiche e lo stato di conservazione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie.

2 Il soggetto gestore potrà utilizzare gli ecocentri per la funzione di aree attrezzate di raggruppamento, così come definite dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dal Piano provinciale, nel rispetto delle prescrizioni inerenti il divieto di utilizzo negli orari di apertura al conferimento diretto da parte dell'utenza, qualora il settore destinato alla funzione dell'area attrezzata non sia fisicamente separato dal settore destinato alla funzione di ecocentro.

3. In particolare l'area di ogni ecocentro potrà essere utilizzata dal soggetto gestore per il trasferimento a distanza del rifiuto umido e delle frazioni valorizzabili, secondo le indicazioni specifiche riportate nel regolamento di gestione dell'ecocentro.

4. Per il trasporto a distanza del secco residuo il soggetto gestore potrà utilizzare l'area di raggruppamento attivata presso gli ecocentri solo se appositamente autorizzata dall'Amministrazione Provinciale competente. In alternativa potrà utilizzare l'area di raggruppamento e travaso autorizzata per il bacino di raccolta dei servizi associati, laddove disponibile, o il trasporto diretto con gli stessi

## **Art. 9 – Attrezzature degli ecocentri**

---

1. I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza degli ecocentri, il Gestore tramite la sua organizzazione interna dovrà provvedere al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

2. Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

3. Su ogni contenitore sarà apposto un cartello che identifica il rifiuto con il relativo codice C.E.R..

## **Art. 10 – Divieti**

---

1. Presso ogni centro di raccolta è severamente vietato:

- ✓ accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
- ✓ accedere con modalità diverse da quelle prescritte nel presente Regolamento;
- ✓ il conferimento di rifiuti non conformi alle disposizioni del presente regolamento o contro le disposizioni del gestore;
- ✓ scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte nel presente Regolamento (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito senza differenziazione di rifiuto, ecc.);
- ✓ rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- ✓ l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno degli ecocentri.
- ✓ il deposito di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui il contenitore è destinato;
- ✓ il lancio dei rifiuti dall'esterno verso l'interno degli ecocentri;
- ✓ l'occultamento, all'interno di altri materiali, di rifiuti e materiali non ammessi;
- ✓ la cernita e/o recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendita a terzi del materiale conferito presso gli ecocentri;
- ✓ l'uso improprio delle strutture e dei contenitori.
- ✓ arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;

2. Il soggetto conferitore è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire al controllo visivo del personale addetto.

3. Il conferente è responsabile dei danni causati a persone e a cose se il deposito dei rifiuti non è avvenuto in maniera conforme a criteri di sicurezza.

## **Art. 11 – Vigilanza**

---

1. Il compito di far osservare le disposizioni del regolamento è attribuito, in via generale, agli agenti del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Iglesias, nonché, in via speciale e limitatamente alle materie di specifica competenza, ad altri funzionari comunali o agli operatori ecologici del

gestore del servizio, a funzionari delle Unità Sanitarie Locali, o a personale di altri enti, preposti alla vigilanza.

2. Gli agenti del Corpo di Polizia Municipale e di Vigilanza Ambientale che operano nel territorio del Comune di Iglesias, e gli altri funzionari indicati al comma 1, possono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza, e nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni di disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.
3. Il gestore degli ecocentri, attraverso gli operatori ecologici, può rilevare le infrazioni e segnalarle ai soggetti di cui al comma 1, che procederanno all'accertamento delle violazioni, delle disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.
4. All'accertamento delle violazioni di disposizioni del regolamento possono altresì procedere gli appartenenti a Corpi od Organi di Polizia statale.
5. Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei servizi erogati tramite i numeri di telefono o i sistemi informativi messi a disposizione dal Comune di Iglesias.

## **PARTE II – DISPOSIZIONI FINALI**

---

### **Art. 12 – Osservanza di altre disposizioni**

---

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dagli altri Regolamenti comunali sui rifiuti e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione.